

## CONSIGLIO PROVINCIALE 9 NOVEMBRE 2011

### MOZIONE DEI CONSIGLIERI DI TULLIO POGGI STERLICK MILANTA PEDRONI IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO

MILANTA

PERNIGOTTI

Mi dispiace, me ne rammarico, ma non sono d'accordo con questa mozione. Ne posso condividere il senso come indirizzo politico generale, perché afferma cose che, a mio giudizio, non rispettano l'andamento dei fatti a livello nazionale e regionale. Pertanto presenterò un ordine del giorno per modificare l'indirizzo di questa mozione, che non trovo giusta.

La mozione dice che il governo ha ridotto gli insegnanti di sostegno all'utenza particolarmente bisognosa, però, di fatto, io ho cercato i dati e questo a me non risulta. Sono dati del MIUR e del servizio statistico.

Per quanto riguarda il ministero dell'istruzione università e ricerca abbiamo la circolare n. 21 del 14 marzo 2011 che è stata trasmessa agli uffici scolastici. Vi si dice che la dotazione organica del personale docente segue quella dell'anno precedente, per cui le tabelle si riferiscono a quelle del 2010. Sostanzialmente, il numero degli insegnanti di sostegno, dalle tabelle che abbiamo in possesso e che arrivano direttamente dal MIUR, non sono assolutamente diminuiti, anzi in Liguria sono aumentati. Per quanto riguarda gli in-

segnanti di sostegno, nella regione Liguria passiamo da 3853 del 2006, a 3820 del 2007, a 3918 del 2008, a 4112 del 2009, a 4409 del 2010 e a 4875 dell'anno scolastico 2011-2012. Ossia, da quanto mi risulta, sia per quanto è stato effettuato dalle circolari ministeriali e dallo Stato centrale, sia per gli organici previsti nella nostra regione, che sono di nostra competenza, non risulta assolutamente che ci sia stata un'erosione degli insegnanti di sostegno a scapito dell'utenza.

Questi sono dati che poi l'assessore De Simone potrà confermare o contestare. Sostanzialmente, l'aumento degli insegnanti di sostegno è andato di pari passo con il numero di coloro che avevano esigenza di averli, con quel rapporto due a uno che è un rapporto di livello nazionale stabilito da leggi fatte in precedenza e che sono state mantenute. Per ribadire questo concetto, ho anche i dati di coloro che hanno necessità. Sono anche questi effettivamente aumentati, dal 2005, che erano 1999, al 2006 (2051), al 2007 (2091), fino all'anno 2011-2012 (2333) Quindi in questo ciclo scolastico le persone sono 2333. Quel rapporto di legge di un insegnante di sostegno ogni due persone, che hanno il diritto soggettivo del riconoscimento come alunno disabile, è stato mantenuto. Il rapporto è stato mantenuto con la crescita degli insegnanti di sostegno nel nostro comprensorio ligure.

Quindi, dire che i tagli della scuola apportati dal governo hanno prodotto una riduzione degli insegnanti di sostegno non è propriamente corretto, non è giusto, perché, dai dati MIUR e dai dati statistici, questo non è avvenuto. A meno che non si intenda con questa mozione auspicare qualcosa di diverso che non è contenuto nel testo della mozione.

Ribadisco che non voglio difendere il governo, però intendo dire che non è vero che siano stati ridotti gli insegnanti di sostegno sia livello nazionale, sia in Liguria. Anzi, sono aumentati di anno in anno. Questi sono i dati.

Che poi, a livello di singolo comprensorio scolastico, possano esservi problemi lo lascio alla sensibilità di tutti, posso essere d'accordo, però non sono d'accordo con il testo della mozione, che parla di una riduzione quando questo non compare nei dati che abbiamo a disposizione.

Il senso della mozione quindi non è collegato a dati verificati, quindi non solo non posso votare questa mozione, in quanto non è supportata, a mio modo di vedere, ma presento un ordine del giorno, che presenta un'impegnativa che è consona all'ente cui noi facciamo riferimento. Tutto questo senza nulla togliere rispetto alla situazione degli insegnanti di sostegno e all'importanza di questo ruolo, che ha una valenza positiva, e senza volere criticare quello che è stato fatto, ma solo e semplicemente, a mio modo di vedere, per stabilire un minimo di verità rispetto ai dati che sono reperibili attraverso il MIUR, visto che il numero degli insegnanti di sostegno non è vero che è stato ridotto.

Poi potremmo anche chiedere, per esempio, un rapporto uno a uno, potrebbe essere auspicabile dire qualcosa del genere; però non si può mettere in relazione la riduzione del numero degli insegnanti, che non c'è stata, con i tagli apportati dal governo. Mi permetto allora di suggerirvi o di rivedere la vostra mozione (e io ritiro il mio ordine del giorno) o altrimenti andremo in votazione con un ordine del giorno che ristabilisce un minimo di verità, almeno dal nostro punto di vista, rispetto ai dati che abbiamo. Aspetterò l'intervento dell'assessore De Simone, ma i dati che noi abbiamo non sono questi

MAGGI

DI TULLIO

OLIVERI

PEDRONI

CAMPANELLA

PERNIGOTTI, illustrazione ordine del giorno

Per chi ha avuto la possibilità e la voglia ad ascoltarmi io non ho detto che l'impegnativa di questa mozione non sia condivisibile e da me condivisa, ma non è condivisibile il principio delle considerazioni, dove si dice che i tagli del governo hanno prodotto una riduzione degli insegnanti di sostegno all'apprendimento. Questo mi dispiace ma non è vero.

Prima del 2007, la legge era un'altra e, come cito io nell'ordine del giorno, c'era una diversa modalità di assegnazione degli insegnanti di sostegno. Si fondava sul rapporto un docente ogni 138 alunni. Comunque sia, il rapporto tra insegnanti e alunni che avevano bisogno di un sostegno era di circa 1 a 2. Il governo del 2007 e 2008 - parliamo del governo Prodi - ha modi-

ficato questa legge nella finanziaria con il rapporto 1-2. Questo rapporto è sempre stato negli anni mantenuto e non è vero che l'attuale governo ha prodotto una riduzione degli insegnanti di sostegno, neppure in rapporto al numero degli alunni. Il rapporto finale è sempre 1 a 2. Quando si dice, come io scrivo nell'ordine del giorno, che la circolare dice che la dotazione organica del personale docente non è cambiata, significa che il ministro dell'istruzione, attraverso gli organismi preposti, ha stabilito quanto ho appena detto. In più bisogna aggiungere i cosiddetti insegnanti "in deroga", ossia al numero fisso vanno aggiunti gli insegnanti che vanno a coprire quella differenza per mantenere il rapporto 1 a 2. Questo è quello che sappiamo dai dati del MIUR. Per cui non sto affermando che non sarebbe migliorabile e auspicabile un miglioramento di questo rapporto per avere più insegnanti rispetto ai ragazzi con disabilità. Sto dicendo che non si può mettere nella valutazione delle considerazioni che partono dal fatto che il governo abbia tagliato questi numeri, quando non è vero. La mia è un'operazione verità.

Dopodiché, tutte le altre considerazioni che sono state fatte, che questi insegnanti andrebbero formati adeguatamente, che i ragazzi andrebbero meglio seguiti, ci stanno tutte e io non sono contro queste cose. Ma non è giusto partire da una considerazione così negativa su tagli che ci sono stati, ma su altre partite, per poi concludere che ci sono state riduzioni, che in realtà non ci sono state, e dire che bisogna aumentare il numero degli insegnanti di sostegno. Va benissimo, aumentiamoli, facciamoci promotori di un'effettiva di questo genere a livello locale, regionale e nazionale, ma perché dobbiamo dire che gli insegnanti di sostegno sono stati ridotti? È vero, non ho messo sull'odg quella tabella perché mi sembrava sovrabbondante, visto che c'era già un bel grafico a livello nazionale che dimostrava come i due dati continuavano a camminare paralleli, anzi sono migliorati quelli italiani

nell'ultimo periodo. La mozione, tra l'altro, non fa riferimento al nostro territorio ma ai dati nazionali. Però sono andato a vedere i dati della Liguria, quelli degli insegnanti di sostegno, in ruolo e in deroga. Quelli di sostegno, anche se sono stati mantenuti i dati delle precedenti comunicazioni, che sono quelli della precedente circolare ministeriale per la quale dovevano rimanere gli stessi, sono aumentati, per cui abbiamo avuto che gli insegnanti di sostegno sono passati da 2120 nel 2010 a 2176 nel 2010-2011 e a 2333 nel 2011-2012. Questo perché evidentemente sono aumentati anche i ragazzi bisognosi e per tenere il rapporto fisso uno a due, che deriva dalla finanziaria 2007 2008, si è cercato di mantenere questo parametro. Io non contesto che si possono migliorare le cose e lo auspico, ma mi piacerebbe potere fare una mozione in cui si raccontano tutte queste cose che reputo importanti.

Quello che non mi va bene è che si mettano in relazione tagli e riduzioni, che a me non risultano. Siccome non mi risultano, non mi sembra giusto votare una mozione del genere.

POGGI

MAGGI

ZARINO

DI TULLIO

BARSOTTI

Votazione odg

Presenti 29

Votanti 29

Maggioranza 15

Favorevoli 10

Contrari 19

L'odg è respinto

DE SIMONE

MAGGI, per dichiarazione di voto

PERNIGOTTI

Io non voterò questa mozione perché nelle nel considerata contiene - ed è stato ampiamente detto - una considerazione che non è giusta, non è corretta. Non è vero che c'è stata una riduzione degli insegnanti di sostegno, anche nella nostra provincia rispetto al territorio, nel 2010-2011, attraverso il sistema delle deroghe, che sono del M IUR, a livello nazionale, si è arrivati allo stesso rapporto. È vero, citare i dati è freddo, ma questo sistema di rapporto non l'abbiamo inventato noi, ma è stato introdotto con la finanziaria 2006 e 2007. A questo purtroppo ci si attiene. Ribadisco che se si fa una mozione in cui si dice che a livello normativo questo sistema non va bene, cerchiamo di cambiarlo, è un conto, anche dal punto di vista dell'impegnativa, che può andare bene. Ma se questo considerata non è vero non posso votarla, pur avendo la massima considerazione e sensibilità per il problema delle persone disabili. Ma votare questa mozione con questo considerata è as-

solutamente non corretto. Il dato fornito dall'assessore, che dice che con difficoltà comunque si è mantenuto quello che c'era prima, grazie alle deroghe del M IUR, rispecchia il dato del livello nazionale. Cioè quel rapporto è stato mantenuto. Che poi non piaccia quel rapporto e quella legge è un altro discorso, ma non va imputato ai tagli del ministro Gelmini, che avranno migliaia di significati negativi per voi, ma non c'entrano nulla con questa partita.

Votazione mozione

Presenti 19

Votanti 19

Maggioranza 10

Favorevoli 19

La mozione è approvata

GIOIA

Il consiglio termina qui, ci aggiorniamo al giorno 16 p.v.